La difficoltà di reperimento è uno degli effetti del mismatch domanda e offerta di lavoro, ossia quel fenomeno per cui le imprese hanno difficoltà a trovare i profili di cui necessitano. Questo problema nel 2020 ha riguardato quasi una figura su tre (29,7%) sul totale delle entrate programmate.

Conoscere la fenomenologia della difficoltà di reperimento è utile per mettere in piedi tutte quelle azioni utili alla riduzione del mismatch della domanda offerta di lavoro. Le difficoltà straordinarie delle contingenze del 2020 e la complessità del contesto competitivo in cui le imprese operano si è tradotta nella ricerca di profili professionali con un mix complesso di competenze, da cui deriva la difficoltà di reperimento.

Si ripropone, quindi, il fondamentale tema dell'orientamento e dei relativi servizi di supporto, tra cui un'ampia informazione sui potenziali sbocchi lavorativi al momento di scegliere il percorso di formazione da intraprendere. I fabbisogni professionali di competenze digitali richiedono anche il possesso di determinati titoli e percorsi di studio, per questo è opportuno comprendere anche la difficoltà di reperimento di risorse in base alle competenze.

Tra gli indirizzi di studio per cui le imprese dichiarano una difficoltà di reperimento più alta, insieme con quelli direttamente legati alle diverse competenze per il digitale, si nota la presenza di **indirizzi universitari** come: ingegneria elettronica e dell'informazione, indirizzo scienze matematiche fisiche e informatiche, indirizzo psicologico e l'indirizzo di ingegneria industriale.

Per quanto concerne il livello legato agli **ITS**, gli indirizzi più difficili da reperire sono: Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema casa, Nuove tecnologie per il made in Italy – meccanica e l'indirizzo relativo alle Nuove tecnologie per il made in Italy – moda, Tecnologie della informazione e della comunicazione ed Efficienza energetica. Per quanto riguarda il **livello secondario** invece gli indirizzi più richiesti per le competenze digitali sono indirizzo meccanica, meccatronica ed energia, indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale, indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale e indirizzo sistema moda. A livello dei **diplomi professionali e di qualifica professionale** gli indirizzi con maggiore difficoltà di reperimento sono impianti termoidraulici, meccanico, elettronico, grafico e cartotecnico, agricolo e benessere.

Ecco la tabella con i primi tre indirizzi per competenza e titolo di studio.

Livello	Competenza	Rank	Indirizzi più difficili da reperire	% della difficoltà di reperimento
Livello Universitario*	metodi matematici	1	Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	61%
		2	Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	55,5%
		3	Indirizzo ingegneria industriale	53,1%
	competenze digitali	1	Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	59,9%
		2	Indirizzo ingegneria industriale	52,5%
		3	Indirizzo psicologico	52,5%
	soluzioni innovative	1	Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	65,4%
		2	Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	56,2%
		3	Altri indirizzi di ingegneria	54,8%

Livello	Competenza	Rank	Indirizzi più difficili da reperire	% della difficoltà di reperimento
ITS	metodi matematici	1	Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema casa	83,2%
		2	Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	78,1%
		3	Tecnologie della informazione e della comunicazione	62,9%
	competenze digitali	1	Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema casa	80,1%
		2	Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	68,7%
		3	Nuove tecnologie per il made in Italy - moda	66,3%
	soluzioni innovative	1	Nuove tecnologie per il made in Italy - agroalimentare	81,8%
		2	Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	78,9%
		3	Efficienza energetica	63%

*Soglia a più di 4000 entrate programmate. Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

#sistemaexcelsior

Ultima modifica

Gio 04 Nov, 2021

Condividi

Reti Sociali

Select rating
Nessun voto

Aliquota